

## Incontro al ministero per Meta System, l'onorevole Ferrara: "Segnali incoraggianti, ma bisogna vegliare fino all'ultimo"

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Gennaio 2025



Oggi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) si è svolto un **incontro cruciale per il futuro della Meta System**, azienda strategica nel settore dell'automotive, con uno stabilimento a Mornago (Varese) che impiega circa 140 lavoratori.

«Come Movimento 5 Stelle, **siamo stati presenti sia al presidio organizzato dai lavoratori che al Tavolo ministeriale**, per rappresentare le preoccupazioni del territorio e sostenere con forza la salvaguardia dei posti di lavoro e delle competenze locali – ha dichiarato l'Onorevole **Antonio Ferrara** del M5S, impegnato a Roma su questo tema – **La crisi che ha colpito Meta System riguarda non solo i dipendenti di Reggio Emilia, ma anche la provincia di Varese**, una delle realtà industriali più significative del nostro Paese. Per questo stiamo lavorando affinché la vicenda venga affrontata con il massimo impegno da parte delle istituzioni, garantendo trasparenza e soluzioni concrete per i lavoratori e le loro famiglie. **Il territorio di Varese non può permettersi di perdere una realtà produttiva come quella di Mornago**, che rappresenta un'eccellenza nella filiera dell'e-mobility.»

Dall'incontro sono emersi **segnali incoraggianti, come l'interesse di 35 potenziali investitori**, tra cui una decina industriali, opzione preferibile per garantire la continuità produttiva. Tuttavia, il Movimento 5 Stelle ha sottolineato **l'importanza di vigilare su ogni fase del processo di acquisizione**, affinché nessuna decisione venga presa a discapito dei lavoratori.

«Chiediamo al Governo un impegno concreto per monitorare il processo di acquisizione e garantire un piano industriale solido e credibile. **Non ci fermeremo finché non saranno assicurati il mantenimento della piena occupazione e il futuro di Meta System** come simbolo di innovazione italiana» continua Ferrara.

**Il prossimo aggiornamento, previsto per il 13 febbraio**, sarà determinante per delineare il destino dell'azienda. «Continueremo a batterci affinché le istituzioni mettano in campo tutte le risorse necessarie per tutelare i lavoratori, valorizzare le competenze e difendere l'industria italiana» ha concluso l'Onorevole Ferrara.

[Stefania Radman](#)

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)